

Sui Tuoi passi

Parrocchia Natività della B.V.M

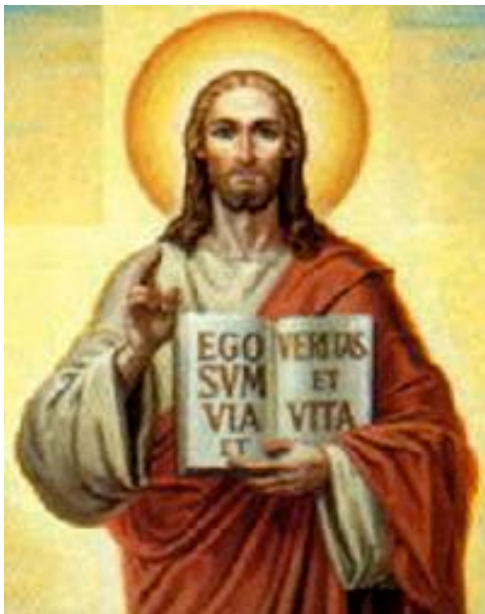
Tricase (Le)

www.parrocchianativitatricase.it

0833 544124

N° 113 | 16 febbraio 2014

Cristo, nostra Legge!



Dio ha dato all'uomo la libertà di scegliere la vita o la morte, con l'osservare, o il rifiutare i suoi precetti.

Libertà di scegliere la vita o la morte: “ *Se vuoi, osserverai i comandamenti [...] Davanti agli uomini stanno la vita e la morte; ad ognuno sarà dato, ciò, che a lui piacerà*”. (1a lettura) Purtroppo molti, sia nel passato, ma soprattutto nella società moderna, hanno eliminato e continuano ad eliminare Dio dalla loro vita. Motivo: tutti costoro hanno fatto consistere e lo fanno tuttora, nell'aver posto come scopo unico dell'esistenza l'assoluto della ragione, con la conseguenza di aver dato vita a molteplici idolatrie, quali quella:

1. Della scienza e delle tecnologie più avanzate
2. Del benessere
3. Della libertà
4. Del potere e del dominio e
5. Dell'avere.

Idolatrie queste, che come sognava il filosofo marxista H. Marcuse, hanno ridotto l'uomo ad una sola dimensione, quella esclusivamente orizzontale, nella quale non esistono più: i paletti della morale, le verità metafisiche e spirituali, la distinzione tra bene e male, e la stessa autorità familiare e sociale. E' chiaro, che quanti si ritrovano in questo quadro hanno già scelto la morte, al contrario invece di quanti si sforzano di conoscere il fine della propria esistenza dato loro da Dio, per tornare a Lui. Costoro rispetto ai primi hanno liberamente scelto la via della vita. Aveva ragione il filosofo suicida, il tedesco Schopenhauer (1788-1860) quando in uno dei suoi aforismi lapidariamente diceva: <Il destino mescola le carte, ma siamo noi a giocare>.

Due sono le categorie di persone dinanzi al bivio della vita, o della morte: “Fratelli, tra i perfetti parliamo di una sapienza divina [...]preordinata prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo ha potuto conoscerla”. (2a lettura) I perfetti (= teleìoi) sono quelli, che riconoscono nella Sapienza preordinata prima dei secoli per la propria gloria, Cristo Crocifisso e risorto, mentre gli immaturi, o stolti, in greco Nepìoi, sono coloro, che ragionando secondo la carne, non possono capire e quindi credere a Cristo Crocifisso e risorto Sapienza eterna della nostra futura gloria. Da quanto afferma S. Paolo ai cristiani di Corinto, in parole povere a riguardo di tutta l’umanità, questa ha tre possibilità di porsi davanti a Cristo Sapienza eterna del Padre, preordinata per la nostra gloria, un mettersi davanti a Lui:

1. o in una situazione di adesione piena
2. o in una situazione di indifferenza
3. o in una situazione di rifiuto.

Nel primo caso si tratta di quanti liberamente scelgono di camminare, sempre secondo S. Paolo, guidati dallo Spirito Santo per non sottostare più alle paure del peccato. (Gal. 5,18) Nel secondo caso si tratta invece di quanti, che, come li descrive S. Giovanni nell’Apocalisse, non sono “né caldi né freddi” (Ap. 3,15-16) cioè amorfi, indifferenti a Cristo. Nel terzo caso si tratta di tutti coloro, che apertamente e in piena coscienza rifiutano Cristo, preferendo a Lui il pensare e l’agire secondo la carne. (Gal. 5,19-21) Comunque si possa pensare di queste tre situazioni possibili dell’uomo davanti a Cristo, valga la testimonianza di Alfredo Oriani, giornalista del “Corriere della sera”: <Credenti o increduli, nessuno sa sottrarsi all’incanto della figura di Cristo>.

La categoria vincente è quella che accetta Sei Macigni: “In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: <Non sono venuto per abolire la legge, o i Profeti [...] sono venuto per dare compimento (alla legge e ai Profeti) [...]per questo avete inteso, che fu detto agli antichi [...]Ma lo vi dico[...]”. Cosa fu detto agli antichi nella legge mosaica? Risposta. Proibizioni e proposte di vita, sulle quali Gesù con la sua autorità di Sapienza eterna del Padre, volgendole in positivo scaraventa su di esse sei formidabili macigni, che se bene utilizzati, sono capaci di cambiare radicalmente non solo il cuore dell’uomo, ma anche il volto della società umana. <Uno dopo l’altro – fa notare A. Pronzato – quei sei “Macigni” sono piombati, con un tonfo sordo, nello stagno dell’abitudine, del tradizionalismo, dell’onestà a buon mercato. E gli uomini, per difendersi dagli spruzzi fastidiosi, si sono precipitati ad aprire il parapigioggia> quello provvidenziale di un perbenismo accomodante in tutto. Ecco dunque il pericolo incombente, non solo su ciascuno di noi, ma anche sulla nostra società, quello di anesteticizzare l’effetto salutare di quei “sei Ma lo vi dico”, con la solita furbizia proverbiale e famoso “letto di Procuste”, con il quale adattiamo o tagliamo le esigenze della Parola di Dio, secondo i nostri gusti o condizionamenti delle mode correnti. Ma con questa strategia, con una vena forse troppo pessimista, e convertito Giovanni Papini nella sua

“Storia di Cristo” afferma: <Negli ultimi anni la specie umana, che già si torceva nel delirio di cento febbri, è impazzita ... L’ingordigia del troppo ha generato l’indigenza del necessario; la prurigine dei piaceri, il rodio delle torture, la mania di libertà, l’aggravamento delle pastoie>. Ma dopo questa analisi preoccupante, sempre il nostro Papini, ci lascia un segnale di speranza: <Tutto l’amore che potremo torchiare dai nostri cuori devastati, sarà per Te Crocifisso, che fosti tormentato per amor nostro e ora ci tormenti con tutta la potenza del tuo implacabile amore>.

Parole veramente profonde, che fanno riflettere e danno coraggio di giocare tutta la nostra vita su Colui che: <dalla sua venuta in poi, la storia di ogni singolo individuo – al dire del problematico Oscar Wilde – è, o può diventare la storia del mondo>.

✓ **Incontro genitori**

Giovedì 20 febbraio alle ore 19.00 si terrà presso i locali della parrocchia l’incontro con i genitori dei ragazzi di I, II, e III media. L’incontro dal titolo “Genitori e figli: un incontro che completa, una relazione che fa crescere” sarà tenuto dal dottor Vito Chiffi di Presicce.

✓ **Messa alla Madonna del Divin Pianto**



Domenica 23 Febbraio ricorre il 90° anniversario dell’apparizione della Madonna a suor Elisabetta Radaelli, avvenuta nella casa delle Suore Marcelline a Cernusco sul Naviglio, dove ebbe inizio la loro congregazione religiosa. Il titolo dato all’apparizione è: “Madonna del Divin Pianto”. La Madonna infatti si presentò alla suora con il bimbo Gesù tra le sue braccia mentre piangeva. Alla domanda della suora perché Gesù Bambino piangesse la Madonna le rispose: “Il bambino piange perché non è abbastanza amato, cercato, desiderato anche dalle persone che gli sono consacrate.

La chiesa parrocchiale accoglierà il nostro Vescovo per una solenne celebrazione con la congregazione delle

suore Marcelline in ricordo dell’apparizione.

Appuntamenti

(dal 16 febbraio al 23 febbraio 2014)

| | |
|---|---|
| <p>Domenica 16 Febbraio 2014 6.a Tempo Ordinario S. Giuliana Vergine Beato chi cammina nella legge del Signore</p> | <p>07.00: S. Messa a S. Domenico 08.00: S. Messa a S. Lucia 08.30: S. Messa a S. Angelo 10.00: S. Messa in Chiesa Madre 15.00: Brrrrest 17.30: S. Messa in Chiesa Madre</p> |
| <p>Lunedì 17 Febbraio 2014 6.a Tempo Ordinario Ss. Sette Fondatori Ord. Servi B.V.M. Venga a me la tua misericordia e avrò vita</p> | <p>07.30: S. Messa in Chiesa Madre 17.30: S. Messa in Chiesa Madre</p> |
| <p>Martedì 18 Febbraio 2014 6.a Tempo Ordinario S. Simone Vescovo, Cinzia, Claudio Beato l'uomo a cui insegni la tua legge, Signore</p> | <p>07.30: S. Messa in Chiesa Madre 17.30: S. Messa in Chiesa Madre 20.15: Gruppo scout</p> |
| <p>Mercoledì 19 Febbraio 2014 6.a Tempo Ordinario S. Mansueto, S. Tullio, Corrado, Publio Signore, chi abiterà sulla tua santa montagna?</p> | <p>07.30: S. Messa in Chiesa Madre 17.30: S. Messa in Chiesa Madre 19.15: Rinnovamento nello Spirito</p> |
| <p>Giovedì 20 Febbraio 2014 6.a Tempo Ordinario S. Silvano, S. Eleuterio V., Ulrico, Eros Il Signore ascolta il grido del povero</p> | <p>07.30: S. Messa in Chiesa Madre 17.30: S. Messa in Chiesa Madre 19.00: Incontro con i genitori di I, II, III, media</p> |
| <p>Venerdì 21 Febbraio 2014 6.a Tempo Ordinario S. Pier Damiani La tua legge, Signore, è fonte di gioia</p> | <p>07.30: S. Messa in Chiesa Madre 17.30: S. Messa in Chiesa Madre</p> |
| <p>Sabato 22 Febbraio 2014 6.a Tempo Ordinario CATTEDRA DI S. PIETRO Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla</p> | <p>07.30: S. Messa in Chiesa Madre 13.30: Mensa di Fraternità 16.30: Incontro giovani 17.30: S. Messa in Chiesa Madre 19.30: Gruppo END</p> |
| <p>Domenica 23 Febbraio 2014 7.a Tempo Ordinario S. Policarpo Il Signore è buono e grande nell'amore</p> | <p>07.00: S. Messa a S. Domenico 08.00: S. Messa a S. Lucia 08.30: S. Messa a S. Angelo 10.00: S. Messa in Chiesa Madre 15.00: Brrrrest 15.30: Incontro con i ministranti 17.30: S. Messa in Chiesa Madre presieduta dal nostro Vescovo</p> |